C11980 - EUROPAM/RAMO DI AZIENDA DI COFELY ITALIA
Provvedimento n. 25291

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 21 gennaio 2015;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società Europam S.p.A., pervenuta in data 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

Europam S.r.l. ("Europam") è una società di diritto italiano che svolge attività di stoccaggio, miscelazione, trasporto e commercializzazione di combustibili e carburanti nonché di costruzione, manutenzione e gestione di impianti di distribuzione carburanti. Europam è anche attiva nell'installazione, gestione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento e climatizzazione ed altre tipologie di impianti nonché nella costruzione, manutenzione e gestione di centri di assistenza tecnica e officine meccaniche per automezzi.

Europam è controllata interamente dalla società di diritto italiano Black Oils S.p.A. ("Black Oils")[1]. Black Oils è attiva nella commercializzazione di prodotti petroliferi e nella costruzione e gestione di impianti di distribuzione carburanti (esclusivamente attraverso Europam), nonché nella costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali; il capitale sociale della stessa è detenuto da cinque persone fisiche.
Europam ha realizzato nell'esercizio chiuso nel giugno 2014 un fatturato di 604,8 milioni di euro, interamente in Italia.

Oggetto di acquisizione è il ramo d'azienda "oil" di Cofely Italia S.p.A. (di seguito, ramo d'azienda), ovvero il ramo d'azienda le cui attività consistono nella commercializzazione di gasolio ed altri prodotti petroliferi esercitate attraverso il deposito carburanti di proprietà di Cofely Italia S.p.A. ("Cofely Italia") sito in Sesto San Giovanni (MI)[2].
Cofely Italia fa parte del gruppo GDF SUEZ ed è interamente controllata dalla società di diritto belga GDF SUEZ Energy Services International S.A.; oltre alle attività esercitate attraverso il ramo d'azienda oggetto di cessione, è attiva per lo più nella fornitura di servizi di efficienza energetica.
Il ramo d'azienda ha realizzato in Italia, nel 2013, un fatturato pari a *[50-150]* milioni di euro[3].

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame consiste nell'acquisizione, da parte di Europam, del ramo di azienda "oil" di Cofely Italia, costituito dalle attività di commercializzazione di gasolio ed altri prodotti petroliferi esercitate attraverso il deposito carburanti di Sesto San Giovanni (MI) (ovvero, da tutti i diritti, contratti, beni e personale che attualmente afferiscono al ramo d'azienda medesimo).
Parte integrante dell'operazione è la compravendita del complesso immobiliare sito in Sesto San Giovanni (MI) presso cui è esercitato il ramo d'azienda oggetto di acquisizione.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di parte di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 489 milioni di euro e il fatturato realizzato dall'impresa oggetto di acquisizione è stato superiore a 49 milioni di euro.

[1] *[Cfr. provv. n. 25191 del 19 novembre 2014, C11967 –BLACK OILS/EUROPAM, in Boll. n. 47/14.]*

[2] *[L'operazione di cessione del ramo di azienda avviene contestualmente alla compravendita del complesso immobiliare sito in Sesto San Giovanni (MI) presso cui è esercitato il ramo d'azienda oggetto di acquisizione.]*

[3] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati rilevanti

Il ramo d'azienda oggetto di cessione consiste in una serie di attività, diritti, beni e relativo personale afferenti al deposito carburanti di proprietà di Cofely Italia sito in Sesto San Giovanni (MI).
L'operazione comunicata riguarda quindi il settore petrolifero, ed in particolare i mercati della distribuzione di carburanti extra-rete.
Per quanto riguarda la distribuzione extra-rete di prodotti petroliferi è possibile individuare distinti mercati del prodotto in relazione al singolo prodotto petrolifero commercializzato.
Sotto il profilo geografico, i mercati delle forniture di prodotti petroliferi extra-rete hanno una dimensione locale, provinciale o pluriprovinciale[4], corrispondente alle province che costituiscono l'hinterland servito da una data base di carico, in modo da minimizzare i costi di consegna.
I mercati del prodotto rilevanti per la valutazione dell'operazione in oggetto sono quelli della distribuzione extra-rete di: *i)* gasolio per autotrazione, *ii)* gasolio agricolo, *iii)* gasolio per riscaldamento, *iv)* olio combustibile e *v)* benzina, rispettivamente in *i)* 79, *ii)* 80, *iii)* 81, *iv)* 80 e *v)* 80 Province italiane.

Effetti dell'operazione

La quota di mercato detenuta dalle Parti a seguito dell'operazione in ciascuno dei mercati rilevanti sopra individuati è inferiore al 20%, tranne per ciò che concerne la distribuzione di gasolio da riscaldamento in Provincia di Genova, dove la quota detenuta si attesta al 20,1%, e per quanto riguarda la distribuzione di olio combustibile in provincia di Savona, dove la quota detenuta si attesta al 31%.
Alla luce di quanto precede, l'operazione in esame non appare idonea a determinare alcuna significativa modifica delle condizioni concorrenziali dei mercati della distribuzione di carburanti extra-rete sul territorio nazionale.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella

[4] *[Cfr. provv. n. 20015 del 25 giugno 2009, C10041 - ERG PETROLI/RESTIANI, in Boll. n. 25/09.]*